

SECONDA EDIZIONE - LE ETÀ DELLA VITA

DAL 19 AL 22 MAGGIO 2016 - BOLOGNA

Più di 60 eventi in 4 giorni, 15 tra aule, sale, teatri e palazzi storici di Bologna per poco meno di 100 protagonisti, 4 Premi Nobel per la Chimica, la Fisiologia e la Medicina, un Paese ospite - la Cina -, laboratori per le scuole, musei aperti, open days nei maggiori ospedali, simulazioni delle visite in corsia e di quelle ambulatoriali, performance e collaborazioni con l'Accademia di Belle Arti, la vita - recitata - di un ovocita, la ricostruzione filologica e medico-patologica della sordità di Beethoven con ascolti in esclusiva, una serata speciale insieme a Carlo Verdone.

E soprattutto alcuni tra i principali rappresentanti della scienza medica italiana, sia quelli che fanno ricerca e lavorano all'estero, sia i molti che mantengono alto il profilo delle istituzioni e dei laboratori del nostro Paese.

WWW.BOLOGNAMEDICINA.IT

LE ETÀ DELLA MEDICINA

«Nessuna bellezza primaverile,
nessuna bellezza estiva
ha una tale grazia,
quale ho visto in un volto autunnale»
John Donne

Ritengo sia lecito domandarsi se a età diverse possano corrispondere, nella unicità fisica, "persone" diverse.

Forse ciò potrebbe essere verificato anche sotto il profilo della evoluzione fisiologica della singola persona, senza dimenticare che tante vicende della vita possono ben portare a profonde trasformazioni della persona nel corso di un'unica esistenza biologica.

Ma in realtà ciò che oggi sembra rilevante è la vita lunga, la vita che pretendono coloro che, comunque privilegiati, almeno sulla carta, partecipano a società evolute economicamente e socialmente.

Molti, troppi di coloro che hanno il "merito" di partecipare a comunità nazionali socialmente sviluppate e ricche, e che per ciò stesso tendono a respingere ogni intrusione che non sia economicamente conveniente da altre comunità e nazioni, coltivano l'idea di una sorta di diritto, o almeno di una legittima aspettativa, a fermare lo scorrere del tempo, ancora qualche decennio fa comunque inesorabile. A fermarlo perché oggi si pensa che può e deve essere mutato l'equilibrio del fisiologico alternarsi delle fasi di una vita ritenuta per millenni unica, ma ora concepibile come plurima.

La longevità è conquista della civiltà e dunque dovrebbe spettare di diritto a chi fa parte di una società civile. In Italia, in un contesto mondiale che vede l'invecchiamento di tutte le Nazioni, si invecchia ancora di più, ancorché con una recentissima, minima inversione di tendenza.

A questo punto sorgono problemi, che via via rendono consapevoli soprattutto coloro che si occupano di scienza medica: la longevità è una conquista, purché sia una risorsa, non un'emergenza e non il presupposto di una destabilizzazione sociale. Non esiste un farmaco anti invecchiamento, anche se tanti lo cercano, ma certamente il contesto sociale e l'evoluzione del pensiero, nell'ambito di uno sviluppo economico e tecnologico sempre più avanzato, garantiscono a molti una vita più agevole e completa e in tempi brevissimi hanno sviluppato un concetto, per così dire, dinamico e diverso di longevità.

Ma la tematica appare ormai più ampia e il problema diviene quello delle numerose e forse imprevedibili emergenze. E soprattutto, come sarebbe possibile affrontare argomenti di questo tipo, nel contesto di una civiltà evoluta, senza pensare prioritariamente ai giovani? E come può essere giustificata una società che punta ormai sulla vanità e sulla smania di seguire a esistere e di esistere sempre uguali perché il parametro di riferimento non può più essere il parametro dell'evolversi nella vecchiaia? Paradossalmente un ampio settore dello sviluppo della ricerca medica e dell'evoluzione della medicina corre il rischio di essere messo sotto accusa.

C'è chi (Hillman) si è chiesto se il lifting non sia da considerarsi un crimine contro l'umanità, "perché il modo in cui trattiamo la nostra faccia ha conseguenze sulla società". Sento una forte sintonia con questo atteggiamento, anche se è più facile richiamare Anna Magnani che dice al suo visagista: "Le rughe non coprirle, che ci ho messo una vita a farmele venire".

Ricorro a questo profilo, in qualche modo emblematico, poiché il Servizio Sanitario Nazionale risulta e ancor più risulterà fortemente impegnato, talvolta con procedure discutibili, a spendere cifre enormi per la medicina estetica.

Questo non è un grande successo per le Istituzioni, né per chi passa la vita a ripudiare non tanto la morte, quanto i limiti dell'evoluzione temporale della vita, poiché non c'è dubbio che, a questa caduca e deviante prospettiva di molti, può corrispondere, almeno in Italia, la

sofferenza di una larga parte della popolazione, che certamente ha acquisito maggiori speranze, ma vive male e ormai senza il sostegno di quel formidabile ammortizzatore che è la famiglia. Famiglia, alla cui mancanza lo Stato tende a porre rimedio, non con una rete di servizi legata all'impegno organizzato di uomini e donne dedicati e competenti, ma attraverso un coacervo di strutture ormai estranee, legate alle Istituzioni, alla politica e, talvolta, al malaffare.

Una tendenza, che spero reversibile, fa corrispondere all'occupazione dei giovani la cacciata dei vecchi. Ma entrambe le categorie, giovani e "vecchi", a fronte delle indisponibilità dei giovani italiani a svolgere determinati lavori, hanno chiesto e chiedono nuove braccia, senza pensare che arrivano, e arriveranno, persone, con la loro storia e la loro cultura, e non robot o replicanti.

La vicenda della "rottamazione", troppe volte evocata, è emblematica, poiché ha contribuito a fondare e rafforzare il concetto che la vecchiaia sia un inutile stato deterioro, e non come è stato per millenni, un presupposto ineliminabile di saggezza. Ed è così che nessuno oggi accetta di buon grado di farsi etichettare come vecchio. E di questo approfitta fino in fondo il marketing dell'invecchiamento. Lo Stato segue, non precede, non inventa, non innova, segue. Segue le glorie del "DRG", nato come strumento tecnico di razionalizzazione, ma in realtà, da tempo, strumento rigido di semplificazione e di sopraffazione.

Parleremo, e ci mancherebbe altro, di bambini. Non so se il corpo sia un contenitore usa e getta, ma certamente la natura ha investito fondamentali risorse e strumenti per la riproduzione della specie. L'allontanamento dell'invecchiamento è dunque "un fuori programma" (Vergani e Schiavi).

C'è chi ha detto "che alle soglie della vecchiaia è necessaria una terapia delle idee". Di grande interesse questo ragionamento, che ha coinvolto affermazioni illuminanti di Italo Calvino e di altri, ma al cervello che consuma gran parte dell'ossigeno destinato al corpo umano spetta di includere la morte fisiologica nella filosofia di vita.

"L'anziano deve credere in sé stesso, nella sua normalità" (Vergani). È solo così, credo, che possono essere temperate le lacerazioni del tessuto sociale, prodotte dalle "nuove" malattie, come l'Alzheimer.

La crescente individuazione di nuove malattie e la maggiore conoscenza incrocia il declino della nostra società e rende evidente l'attuale mancanza di socialità nella morte, nella malattia e nella vecchiaia. L'arrivo di farmaci eccezionali, che sono il meritorio effetto di attività di ricerca sempre più sviluppate delle imprese farmaceutiche Italiane, richiede un intervento che non può essere soltanto sui prezzi, ancorché si tratti di imprese obbligate a investire enormi capitali nel grande ciclo del loro sviluppo industriale, ma che deve coinvolgere l'intera società.

La rimozione di morte, malattie e vecchiaia opera per rafforzare un divario dell'Occidente, basato su "tutti i vecchi vogliono essere giovani" nei confronti del Terzo Mondo, basato su "tutti i giovani che vorrebbero diventare vecchi".

La morale, l'ideologia, l'economia e i suoi indirizzi sembrano non abitare più nel Paese Italia, ma la nostra speranza è che, anche attraverso l'esperienza del Festival, Bologna possa nuovamente ricoprire il ruolo che per lungo tempo la Storia le ha assegnato.

Fabio Roversi Monaco

Presidente di Genus Bononiae. Musei nella Città

* Ho utilizzato numerose citazioni tratte dal bel libro di Carlo Vergani e Gian Giacomo Schiavi, *Ancora giovani per essere vecchi*, edito dal Corriere della Sera nel 2014. Ringrazio gli autori.



GENUS BONONIAE

MUSEI NELLA CITTÀ

LE ETÀ DELLA VITA

Si fa un gran parlare, e con buone ragioni, della prospettiva sempre più a breve termine di una medicina personalizzata, o anche solo di precisione: ma quante “persone” siamo o quanto diventiamo diversi nel corso della nostra vita? Quante diverse “età” attraversiamo dalle prime fasi embrionali o fino a quelle conclusive della vecchiaia, più o meno senescente?

Se con l'edizione inaugurale di Bologna Medicina, il Festival della Scienza Medica puntava il riflettore dell'attenzione scientifica e clinica sulla “lunga vita”, sull'evidenza per cui – almeno nelle società affluenti e più sviluppate - la durata media della nostra avventura biologica tende quasi a sfiorare il secolo, la seconda edizione, tra il 19 e il 22 Maggio 2016, si concentrerà sulle diverse fasi di questa straordinaria avventura: quante sono **“le età della vita”**?

Prenatale, neonatale, infanzia, fanciullezza, gioventù, pubertà, adolescenza, vita adulta, vecchiaia, senescenza: chi studia i cambiamenti fisiologici significativi considera almeno dieci età diverse che si devono considerare come specifiche al corso di ogni singola esistenza. Anche se diamo per scontato che dalla culla alla bara siamo sempre la stessa persona, in realtà ognuno di noi vive tante vite quante sono le fasi fisiologiche - e, di conseguenza, potenzialmente patologiche - che attraversa. Questo significa che la Medicina deve usare idee e strumenti innovativi, e perseguire avanzamenti scientifici e tecnologici che consentano di definire, prevenire e trattare i disturbi con metodi che siano efficaci e funzionali rispetto alle diverse età che attraversa ogni singola vita umana. Quanti e quali interventi si possono mettere in atto per prevenire i rischi per la salute derivanti dalla mancata considerazione che nel corso della vita la nostra “persona” diventa diverse “persone”? Per ognuna di queste “persone”, ovvero per ogni particolare processo di crescita, con tutti i cambiamenti che accadono nell'organismo e i conseguenti comportamenti, si determinano rischi specifici per la salute.

Certo permangono rischi indipendenti dall'età - segnatamente quelli più comuni come, per esempio, le infezioni o le epidemie/pandemie, alle quali rispondiamo però in modi diversi a seconda dell'età del nostro sistema immunitario - ma per molte delle più comuni patologie la medicina deve continuare a sviluppare, come ha già cominciato a fare,

metodi sempre più scientificamente affidabili che permettano strategie di prevenzione e trattamento mirati.

Nulla ha senso in biologia [quindi anche in medicina] se non alla luce dell'evoluzione - come efficacemente ci ricorda Theodosius Dobzhansky - e la specie umana discende da un lungo processo evolutivo, durato milioni di anni. Anche nella nostra specie, come per la maggior parte degli organismi superiori, l'evoluzione ha favorito gli investimenti e le capacità di adattamento in funzione della riproduzione: è grazie alla selezione naturale che ci siamo assicurati l'acquisizione di un ciclo vitale che è specifico della nostra specie, e diverso da quello degli altri primati.

Questo significa che le risorse per la crescita, per mantenersi in vita e per riprodursi, in rapporto a età o dimensione, si distribuiscono in modo tale da massimizzare il potenziale adattativo nel corso delle durate individuali della vita. Si può plausibilmente sostenere che è stata l'evoluzione del ciclo vitale umano, in particolare di specifiche caratteristiche pre-adulte di tale ciclo (tutte le molte e lunghe fasi precedenti la vita adulta, da quella prenatale all'adolescenza) che ha consentito l'acquisizione di capacità mentali necessarie e sufficienti per l'evoluzione e la diffusione di qualità umane “superiori” come linguaggio, coscienza, pensiero astratto, etc. Probabilmente è perché viviamo diverse vite in una sola, che la nostra specie è stata così efficace ed efficiente nella colonizzazione del pianeta.

Una colonizzazione e un'evoluzione su cui si è innestata, in seguito, anche la dimensione culturale: siamo persone diverse anche perché nasciamo e cresciamo in angoli del mondo lontani e disuguali, dove ad una stessa biologia corrispondono visioni del mondo e sviluppi culturali i più vari. Quest'anno, a Bologna Medicina, la novità del “paese ospite”, la millenaria tradizione della medicina cinese si confronta con la nostra storia e le nostre conoscenze.

Comprendere il significato evolutivo de “le età della vita” significa andare oltre l'orizzonte, che a qualcuno potrebbe sembrare già sufficientemente azzardato, della “personalizzazione della cura”. Ma il Festival della Scienza Medica non può che guardare lontano.

Gilberto Corbellini e Pino Donghi



I formati

PER I PIÙ PICCOLI

La meraviglia del corpo umano raccontata giocando. Lo splendore del Teatro Anatomico, uno dei gioielli di Bologna, aperto in esclusiva per le scuole e le famiglie. Un viaggio per i piccoli esploratori della conoscenza di domani.

LE ETÀ DELLA VITA

Le malattie e la medicina indagate attraverso il corpo nel corso del tempo. Come una visita dinamica, un "time lapse" della nostra vita tra biologia, fisiologia e anatomia patologica. La consapevolezza che l'identità dell'organismo si misura nella diversità delle "persone" che diventiamo nelle molteplici età che attraversiamo.

IL PAESE OSPITE

Nel lungo cammino dell'umanità, sull'evoluzione della specie si proietta anche la dimensione culturale: ad una medesima biologia corrispondono visioni del mondo e sviluppi sociali disomogenei. Quest'anno, a Bologna Medicina, la novità del "Paese ospite": la millenaria tradizione della medicina cinese si confronta, positivamente, con la nostra storia e le nostre conoscenze.

EVENTI SPECIALI

Musica, arti, cinema, spettacoli. La Medicina incontra alcuni protagonisti della storia e dell'attualità, contaminando i generi di discorso, verificando percorsi di traduzione, provando a far emergere la ricchezza del pensiero filosofico-medico dal confronto con altre discipline.

LA LEZIONE DELLA STORIA

La Storia è anche storia di grandi conquiste mediche. Difficile immaginare gli sviluppi sociali più recenti, con un'aspettativa di vita che nei paesi avanzati punta verso il secolo, senza comprendere il valore di alcune fondamentali rivoluzioni farmacologiche. Eradicazione delle pandemie, scoperta degli antiinfiammatori e degli antibiotici, studio degli antiparassitari. A Bologna Medicina, 4 farmaci che hanno cambiato la storia dell'umanità.

VISITA IN CORSIA

Tre letti, tre pazienti, la stessa malattia ma diagnosi e terapie diverse in diversi periodi storici. Un formato a metà tra conferenza e azione teatrale: il pubblico segue il "primario" – come negli ospedali, nelle "visite in corsia" del mattino – che interroga i pazienti/studenti che recitano la cartella clinica del loro tempo. I progressi della medicina in viaggio nella corsia della storia tra malati vecchi e nuovi... ma non solo! La vita nell'ambulatorio del medico di famiglia: una simulazione per comprendere la centralità del paziente.

FOCUS

Gli approfondimenti sull'attualità: vaccini, medicina personalizzata, disturbi del sonno, rapporto medico-paziente, esercizio cognitivo e rallentamento dell'aeging, costi e benefici della ricerca, gli orizzonti delle biotecnologie, prevenzione, screening e trapianti.

MEDICINA IN EVOLUZIONE

Come ogni scienza anche la medicina è in continua e positiva evoluzione, le scoperte di ieri essendo la piattaforma d'appoggio sulla quale costruire le conoscenze future. Le conferenze in programma offrono uno sguardo d'insieme su alcuni recenti sviluppi della ricerca bio-medica – ma anche su discipline apparentemente lontane, come l'informatica e le telecomunicazioni - disegnando l'orizzonte prossimo della medicina e del futuro rapporto medico-paziente.

A TAVOLA!

La nutraceutica è una delle nuove e importantissime dimensioni del rapporto tra salute, malattia, benessere e prevenzione. Un programma di conferenze così da fare il punto su quello che sappiamo, ciò che possiamo curare, quello che è possibile prevenire, e cosa ci dobbiamo aspettare di trovare nel piatto, in tutte le età della vita!

EX CATHEDRA - LETTURA DI UN NOBEL

Le conferenze magistrali, nel solco dei grandi clinici e accademici della tradizione dell'Alma Mater e della prima moderna scuola di medicina della storia dell'Università.

A CURA DI

Una serie di incontri promossi e organizzati da enti, istituti, aziende, organizzazioni di settore.

Tutti gli eventi del Festival della Scienza Medica sono a ingresso gratuito e aperti al pubblico fino a esaurimento posti



Servizio di traduzione simultanea

Glossario - Stadi del ciclo vitale umano

VITA PRENATALE

PRIMO TRIMESTRE

dalla fecondazione alla 12ma settimana: embriogenesi;

SECONDO TRIMESTRE

dal quarto al sesto mese: rapida crescita in lunghezza;

TERZO TRIMESTRE

dal settimo mese alla nascita: crescita rapida del peso e maturazione degli organi

NASCITA

VITA POSTNATALE

PERIODO NEONATALE

dalla nascita al 28mo giorno: adattamento extrauterino con il più elevato tasso di crescita e maturazione postnatale;

INFANZIA

dal secondo mese alla fine dell'allattamento: dura circa 36 mesi, velocità di crescita rapida ma con decelerazione del tasso di crescita, alimentazione per allattamento, eruzione della dentizione decidua, si stabiliscono varie pietre miliari dello sviluppo fisiologico, comportamentale e cognitivo;

FANCIULLEZZA

da 3 a 7 anni: tasso di crescita moderato, dipendenza da persone più anziane per cura e alimentazione, esplosione della media crescita, eruzione dei primi molari e incisivi permanenti, alla fine dello stadio il cervello smette di crescere;

GIOVINEZZA

7-10 anni per le ragazze e 7-12 per i ragazzi: tasso di crescita più lento, capacità di alimentarsi da solo, transizione cognitiva che porta all'apprendimento di abilità economiche e sociali;

PUBERTÀ

ha luogo alla fine dello stadio giovanile: è un evento che ha una breve esplosione - giorni o poche settimane - e dura circa un paio di anni, durante i quali si ha la riattivazione del sistema nervoso centrale in funzione dello sviluppo sessuale, e la comparsa dei tratti sessuali secondari;

ADOLESCENZA

lo stadio dello sviluppo che dura per 8-10 anni dopo l'inizio della pubertà, in parte si sovrappone alla pubertà: scoppio di crescita in altezza e peso, l'eruzione dentaria permanente si completa, sviluppo delle caratteristiche sessuali secondarie, maturazione socio-sessuale, maturazione dell'interesse in e pratica di attività economiche, sociali e sessuali adulte

ETÀ ADULTA

INIZIO E TRANSIZIONE

da 20 anni alla fine del periodo fertile: omeostasi della fisiologia, del comportamento e della cognizione; menopausa per le donne a 50 anni;

VECCHIAIA E SENESCENZA

dalla fine degli anni di capacità riproduttiva alla morte: declino delle funzioni di molti sistemi e tessuti del corpo

Adattato da Noël Cameron, Human Growth and Development, Academic Press, 2002

In biologia, la **teoria dei cicli vitali** (*life history theory*) prevede e spiega come la selezione naturale favorisca negli organismi delle diverse specie i cicli che distribuiscono le risorse per la crescita, il mantenimento e la riproduzione, in rapporto all'età o alla dimensione, in modo tale da massimizzare il potenziale riproduttivo nel corso delle durate individuali della vita. Le diverse età della vita umana individuale sono caratterizzate da particolarità fisiologiche e comportamentali che condizionano i rischi di ammalare.



Musei e Istituzioni aperti al pubblico

MUSEO DI PALAZZO POGGI

(via Zamboni, 33)

Il Museo di Palazzo Poggi sarà visitabile nelle giornate del Festival nei seguenti orari:

19 - 20 maggio (giovedì e venerdì)

Apertura museo: 10.00 - 16.00

Visite guidate: 10.30 e 14.30

21 - 22 maggio (sabato e domenica)

Apertura museo: 10.30 - 17.30

Visite guidate: 11.00 e 15.00

L'ingresso al Museo e le visite guidate saranno gratuite.

Numero massimo di partecipanti per visita: 15

È richiesta la prenotazione obbligatoria, effettuabile tramite il sito del Museo di Palazzo Poggi (<http://www.museopalazzopoggi.unibo.it/>) o sul sito del Festival (<http://www.bolognamedicina.it/eventi-prenotabili/>)



MUSEO DELLE CERE ANATOMICHE 'L. CATTANEO' ISTITUTI ANATOMICI

(via Irnerio, 48)

Il Museo delle Cere Anatomiche 'L. Cattaneo' – Istituti Anatomici sarà visitabile sabato 21 maggio dalle ore 10.30 alle ore 18.00 con percorsi guidati, eventi musicali e approfondimenti sulla Storia della Medicina.

Ingresso libero



ACCADEMIA DI BELLE ARTI

(via delle Belle Arti, 54)

LE REGOLE DEL CORPO. NORMA E ARBITRIO

Dalla tradizione di studio nell'Accademia di Belle Arti di Bologna alla contemporaneità dei moderni linguaggi della video arte.

A cura di Piero Deggiiovanni, Valeria Roncuzzi e Camilla Roversi Monaco
Aula Magna dell'Accademia di Belle Arti, via Belle Arti 54

(20 maggio - 30 giugno 2016)

L'esposizione è articolata in due sezioni. Nella prima, disegni, stampe, libri, e gessi, offriranno uno specimen sulla raffigurazione del corpo tra arte e scienza nel periodo sette-ottocentesco, con ricchezza di spunti e di approfondimenti, grazie a tanti pezzi di natura e tecnica diverse. La seconda sezione ci sbalza nel contemporaneo, dove la video arte ci introduce alle molteplici connotazioni del corpo come sede di dissidi, conflitti, confronti ed interrogazioni identitarie, ontologiche ed esistenziali. Il corpo viene indagato e rappresentato da artisti di livello internazionale, come Amaducci, Manca, Leoni, Lunardi, Mastrangelo, Apotropia, Insana, Pires, De Feo.

> Venerdì 20 maggio, ore 18.00: **Inaugurazione della mostra**

> Sabato 21 maggio, ore 19.00: ANATO-MIA, performance a cura di Sissi. L'artista e i suoi allievi in un'immaginifica rielaborazione del corpo e dei suoi organi.

Orari mostra:

venerdì: 18.00-19.30; sabato: 9.00-19.00; domenica: 9.00-13.00

Ingresso libero

Aula Magna dell'Accademia di Belle Arti, via Belle Arti 54, Bologna.

www.ababo.it



Giovedì 19 maggio

08.45/10.00 - TEATRO ANATOMICO DELL'ARCHIGINNASIO

Lezione di anatomia. Evento teatrale per le scuole primarie

Due mattine dedicate ai bambini. Gli alunni delle scuole primarie sono invitati a partecipare a una "lezione anatomica" nel suggestivo Teatro Anatomico dell'Archiginnasio. Uno spettacolo dove animatori professionisti racconteranno le meraviglie del corpo umano in modo divertente e coinvolgente.

Destinatari: alunni del secondo ciclo delle scuole primarie.

9.00 - SALONE DEL PODESTÀ

Il farmaco per la qualità della vita: sinergie tra accademia e impresa

a cura di: Farmindustria, Società Italiana di Farmacologia,

Società Italiana di Tossicologia

saluto di Fabio Roversi Monaco

introducono: Giorgio Cantelli Forti, Enrica Giorgetti, Francesco

Ubertini

relatori e moderatori: Maurizio Agostini, Sabrina Angelini, Claudio Borghi, Nadia Canova, Giorgio Cantelli Forti, Eugenio Cusimano, Fabrizio de Ponti, Enrica Giorgetti, Patrizia Hrelia, Antonietta Pazardjiklian, Maurizio Recanatini, Lucio Rovati, Marco Scatigna

Un Incontro con gli studenti dei corsi di studio biomedici dell'Alma Mater Studiorum, voluto da Società Italiana di Farmacologia, Società Italiana di Tossicologia e Farmindustria, per far conoscere le opportunità e le prospettive professionali del settore farmaceutico, mettendo in luce i vari livelli di collaborazione e sinergia tra il mondo universitario e quello industriale. Una presentazione del mondo della Ricerca e dei possibili sbocchi lavorativi nelle imprese del farmaco.

9.45 / 11.30 - S. MARIA DELLA VITA

Tra la Vita e la Morte, studio e pratica della medicina di un tempo

Visita guidata con intervento teatrale per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Una visita animata che dal santuario di Santa Maria della Vita ripercorre i primi luoghi dedicati alla cura dei malati e allo studio della medicina, raggiungendo lo storico Palazzo dell'Archiginnasio. Un viaggio nel centro di Bologna in compagnia di uno studente bizzarro che racconterà storie e aneddoti della vita universitaria di un tempo.

Destinatari: studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

10.00 - SALA DI RE ENZO

Eradicazione del vaiolo e altri vaccini

Andrea Grignolio

Responsabile di milioni di morti, il virus del vaiolo ha terrorizzato migliaia di generazioni con le sue cicliche epidemie. Le prime pratiche di contrasto del vaiolo (variolizzazione) nacquero nel lontano oriente, ma fu solo con la scoperta della vaccinazione di Edward Jenner, alla fine del 1700, che iniziava la lotta contro questa malattia infettiva. Dopo quasi 200 anni, nel 1977, la vaccinazione avrebbe eliminato il vaiolo su scala mondiale. Resistenze sociali, falsa percezione di sicurezza, instabilità politiche e malattie emergenti riportano oggi i vaccini al centro del dibattito.

a seguire:

Laboratorio di introduzione alla sperimentazione clinica per studenti e scuole secondarie di secondo grado

in collaborazione con Città della Scienza di Napoli

Agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado sono dedicate due lezioni sulla storia dei farmaci che hanno cambiato il mondo.

A seguire un laboratorio, sui "bias cognitivi" e sulla sperimentazione clinica, permetterà di aggiungere alle competenze acquisite anche informazioni sul mondo e le pratiche della ricerca scientifica...

per finire con un Playdecide.

10.30 - STABAT MATER

Perché il medico deve dire la verità anche ai bambini

Giuseppe Remuzzi

Come ci si deve comportare con bambini e adolescenti malati di malattie gravi o gravissime? Per i medici c'è - o forse c'era - una regola non scritta fatta di tre disposizioni soltanto: 1. mai parlare ai bambini della loro malattia 2. non rispondere a domande sulla diagnosi e su cosa può succedere dopo 3. mai e poi mai affrontare l'argomento della morte e del morire. In una parola ai bambini si deve mentire. "Perché i bambini malati di tumore non parlano?" ci si è chiesti. Forse perché sanno che fare domande ai dottori non serve e così stanno in silenzio. È un silenzio che fa paura.

11.00 - SALA DEGLI ATTI

Visita in corsia. Reparto di Pediatria

una visita nella corsia della storia con:

Giacomo Faldella

Andrea Pession

Tornano le visite in corsia: dei veri letti d'ospedale, con giovani studenti e studentesse nella parte dei pazienti che recitano la loro cartella clinica. Il pubblico segue il "clinico" nella sua visita incontrando casi analoghi in epoche storiche diverse. Un viaggio così da comprendere la storia e l'evoluzione delle diagnosi e dei trattamenti medici.

11.30 - AULA DELLE CONFERENZE SOCIETÀ MEDICA

CHIRURGICA DI BOLOGNA

Dall'alimentazione all'endoscopia. Tumori digestivi, prevenzione e diverse età della vita

Franco Bazzoli

Luigi Ricciardiello

Rocco Maurizio Zagari

sotto l'egida di AIRC

I tumori dell'apparato digerente, in particolare quelli di esofago, stomaco e colon, sono fra le più importanti cause di incidenza e mortalità per cancro. Questi tumori condividono fattori di rischio legati agli stili di vita, all'alimentazione in particolare, e strumenti di diagnosi e terapia, quali l'endoscopia. La prevenzione di questi tumori si basa sulla prevenzione primaria, che deve essere attuata fin dall'età giovanile.

12.00 - STABAT MATER

L'età di mezzo: l'alimentazione nell'adulto



Arrigo Francesco Giuseppe Cicero

Wei Wei

L'età adulta è la fase cruciale della vita in cui decidiamo come vogliamo contribuire al nostro invecchiamento in buona salute. Quindi la corretta alimentazione svolge un ruolo primario nel mantenimento dello stato di salute e per la prevenzione delle più comuni patologie della senilità. Quali sono i pilastri di questa dieta? Calorie proporzionali ai consumi, poco sale, tante verdure e legumi, pochi alimenti di origine animale, olio extravergine di oliva, tante spezie ed un bicchiere di vino.

15.30 - STABAT MATER

Scegliere la leadership in sanità

a cura di ANMDO (Associazione Nazionale Medici Direzioni Ospedaliere)

moderano: Gianfranco Morrone, Giovanni Pieroni

relazione introduttiva: Giovanni De Plato

interventi: Mattia Altini, Carlo Favaretti, Chiara Gibertoni, Domenico Mantoan, Gabriele Pelissero, Roberta Siliquini

18.00 - SALONE DEL PODESTÀ

Cerimonia inaugurale e saluto delle autorità

19.00 - SALONE DEL PODESTÀ

Lettura di un Nobel

Arte, mente e cervello dalla Grande Vienna ai nostri giorni



Eric Kandel

introduce e coordina: Fabio Roversi Monaco

La sfida centrale della scienza del XXI secolo è capire la mente umana in termini biologici. L'effettiva possibilità di vincere questa sfida s'è aperta alla fine del '900 quando la psicologia cognitiva, la scienza della mente si è fusa con la neuroscienza, la scienza del cervello. Mente e Cervello, la dicotomia classica della filosofia, l'errore di Cartesio torna nella riflessione scintillante del premio Nobel per la Medicina del 2000, Eric Kandel. Scintillante e originale, nella scelta di una particolarissima forma d'arte, la ritrattistica del Modernismo a Vienna all'inizio del XX secolo. Sia questa forma d'arte, secondo Kandel, sia quel periodo, sono caratterizzati da una serie di tentativi pionieristici di collegare arte e scienza.

Una grande lettura pubblica su arte e scienza per inaugurare la Seconda edizione del Festival della Scienza Medica di Bologna.

Venerdì 20 maggio

08.45 / 10.00 - TEATRO ANATOMICO DELL'ARCHIGINNASIO

Lezione di anatomia

Evento teatrale per le scuole primarie (v. a pag. 8).

09.30 - AULA DELLE CONFERENZE SOCIETÀ MEDICA CHIRURGICA DI BOLOGNA

Scegliere saggiamente nell'appropriatezza e nella sicurezza delle cure

a cura di ANMDO (Associazione Nazionale Medici Direzioni Ospedaliere) moderano: Ottavio Nicastro, Sandra Vernerio
interventi: Piero De Carolis, Eugenio Del Toma, Maria Teresa Montella, Ida Iolanda Mura, Fausto Nicolini, Marino Nonis

9.45 / 11.30 - S. MARIA DELLA VITA

Tra la Vita e la Morte, studio e pratica della medicina di un tempo

Visita guidata con intervento teatrale per le scuole secondarie di primo e secondo grado (v. a pag. 8).

10.00 - SALA DI RE ENZO

Dal salice all'aspirina: scoperta ed evoluzione dei FANS (Farmaci Antinfiammatori Non Steroidei)

Vittorio Alessandro Sironi

FANS (Farmaci Antinfiammatori Non-Steroidei) è un acronimo introdotto negli anni Sessanta per designare una classe di farmaci analgesici, antipiretici e antinfiammatori differenti dai cortisonici. La loro scoperta empirica è antica, ma le conoscenze scientifiche e la realizzazione dei primi prodotti chimici impiegati sistematicamente in medicina si collocano negli ultimi decenni dell'Ottocento, insieme alla nascita dell'industria farmaceutica. Emblematica al riguardo è la scoperta e la sintesi dell'acido acetilsalicilico (Aspirina), brevettata come farmaco nel 1899.

a seguire:

Laboratorio di introduzione alla sperimentazione clinica per studenti e scuole secondarie di secondo grado

in collaborazione con Città della Scienza di Napoli (v. a pag. 8).

10.00 - S. MARIA DELLA VITA

Vaccini: un investimento per la salute della popolazione e la sostenibilità del SSN

Nicoletta Luppi

I vaccini sono prodotti biologici che prevengono le malattie infettive e alcuni tipi di cancro; se somministrati secondo strategie appropriate, assicurano il controllo delle malattie bersaglio, ma anche la loro eliminazione o addirittura l'eradicazione.

I vaccini hanno anche un valore economico: investire in prevenzione dalla nascita, e per tutta la vita, significa infatti spendere meno in futuro, rendendo sostenibile il sistema e migliorando la salute delle persone.

10.30 - ORATORIO DI SAN FILIPPO NERI

La memoria corta: perché abbiamo ancora bisogno di vaccini

Alberto Mantovani

Gualtiero Walter Ricciardi

sotto l'egida di AIRC

Le vaccinazioni sono universalmente riconosciute come uno degli strumenti più importanti a disposizione della sanità pubblica. Il calo della fiducia nei confronti dei vaccini, testimoniato dalla recente riduzione delle coperture nazionali, richiama tutti gli attori coinvolti, Governo centrale, Regioni, professionisti sanitari e cittadini, all'identificazione ed attuazione di politiche vaccinali EBM in grado di promuoverne il valore sociale, etico, economico e soprattutto sanitario.

10.30 - AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA

La metafora del Titanic. Trapianti, liste d'attesa e criteri di scelta

Alessandro Nanni Costa

Antonio Pinna

Se non vuole essere "tragica", la scelta di quale paziente inserire al primo posto della lista d'attesa per un trapianto deve essere motivata e trasparente: ciò che non la rende meno "difficile" ma almeno imparziale e comprensibile. Gli straordinari successi della medicina dei trapianti è una delle conquiste scientifiche che più colpiscono l'immaginario collettivo.

Che a volte si nutre però di sospetti. Due protagonisti per raccontare la loro esperienza e cancellare l'immagine e la metafora del Titanic.

11.00 - SALA DEGLI ATTI

Visita in corsia. Reparto di Urologia

una visita nella corsia della storia con:

Giuseppe Martorana

(v. a pag. 8)

11.00 - STABAT MATER



La Cina è sempre più vicina. Medicina, ricerca e modelli d'impresa a confronto

a cura di: Intesa Sanpaolo

Alberto Forchielli

Stefano Golinelli

Gaetano Miccichè

Luigi Naldini

Romano Prodi

Marina Timoteo

introduce e coordina: Federico Fubini

La Cina si è avviata, in maniera progressiva, a divenire 'fruitrice' di benessere e salute al pari del mondo occidentale, ma soprattutto la Cina intende adottare e applicare nuove modalità di intervento per affrontare i problemi sanitari interni, dando così vita a un 'mercato' con un enorme potenziale economico e sociale.

Allo stesso tempo, all'interno del Paese, è possibile individuare le altrettanto enormi potenzialità legate al contesto della ricerca e dello sviluppo: il Governo cinese e le aziende cinesi, negli ultimi decenni, hanno infatti compiuto considerevoli passi avanti nell'applicazione e nello sviluppo di tecnologie d'avanguardia. In questo contesto, è risultato sempre più rilevante il ruolo che le grandi istituzioni finanziarie possono svolgere nell'accompagnare i processi di sviluppo e di cooperazione.

11.30 - AUDITORIUM ENZO BIAGI - SALA BORSA

L'età fragile: l'alimentazione nel bambino e nell'anziano

Silvana Hrelia

Giovanni Zuliani

Il bambino e l'anziano rappresentano i due estremi dell'età fragile, nella quale un corretto stile di vita e una corretta alimentazione concorrono a determinare da una parte una crescita armoniosa e dall'altra un invecchiamento di successo. Se nel bambino il primo obiettivo della ricerca in campo nutrizionale è combattere l'epidemia di obesità infantile, nell'anziano è quello di mantenere la "health span" cioè la durata della vita in buona salute.

12.00 - SALONE DEL PODESTÀ



Lettura di un Nobel

La rivoluzione della medicina personalizzata: cureremo tutte le malattie, ma a quale prezzo?

Aaron Ciechanover

introduce e coordina: Piergiorgio Strata

Oggi sappiamo che pazienti con malattie apparentemente simili – come il cancro al seno o alla prostata – reagiscono in maniera differente ai medesimi trattamenti. Ne consegue che i meccanismi alla base di malattie che si pensava fossero un'unica entità clinica, sono in realtà diversi. Stiamo uscendo dall'era in cui un trattamento era considerato 'valido per tutti' per entrare nella nuova epoca della 'medicina personalizzata', in cui la cura è 'tagliata' su misura. La comprensione di questo meccanismo porterà allo sviluppo di nuovi farmaci.

12.30 - S. MARIA DELLA VITA

Il futuro nelle biotecnologie: opportunità d'innovazione e crescita sostenibile

Antonio Tosco

Grazie alla ricerca farmaceutica, sempre più biotech, sono migliorate molte terapie esistenti e sono stati individuati nuovi trattamenti per malattie finora ritenute senza cura. Le biotecnologie sono la frontiera dell'innovazione e rappresentano la principale fonte di potenziali risposte ai bisogni di salute ad oggi insoddisfatti e un settore con le maggiori opportunità di crescita, nel quale l'Italia sta dimostrando di poter essere competitiva a livello internazionale.

Venerdì 20 maggio

15.00 - S. MARIA DELLA VITA

Darwin Medico

Pietro Corsi

La medicina non fu mai assente dalla vita di Charles Darwin. Cresciuto tra medici, nipote del famoso Erasmo, studiò lui stesso, malvolentieri, medicina. A testi sull'ereditarietà si rivolse quando decise di sposare la prima cugina Emma Wedgwood. Credeva con angoscia che i malanni sofferti dai figli fossero dovuti alla consanguineità; lui stesso provava di tutto per alleviare le proprie sofferenze.

15.00 - ORATORIO DI S. FILIPPO NERI

Da una pillola all'altra ...come sono cambiate le abitudini sessuali degli italiani negli ultimi 60 anni

Giuseppe Martorana

Dal dopo guerra ad oggi le abitudini sessuali degli italiani sono cambiate radicalmente: dal sesso finalizzato alla procreazione al sesso come piacere, dalla indissolubilità del matrimonio al divorzio, dalla negazione dell'omosessualità al gay pride, dalla quiescenza sessuale nell'anziano all'ever green, ecc,

Cambiamenti radicali anche in ambito clinico: dalla pillola anticoncezionale al Viagra, dalle protesi peniene alla chirurgia del transessualismo, dalla laparoscopia al robot, ecc.

È difficile dire se gli uni abbiano influenzato gli altri o viceversa.

15.00 - SALA DI RE ENZO

La guarigione corre in rete

a cura di: CISCO

A trent'anni dal primo "ping" dal CNR di Pisa, che inaugurò l'era del web anche in Italia, la nostra vita è stata rivoluzionata dai nuovi modelli della comunicazione. Il locale, il globale, ciò che è vicino e ciò che è lontano si relativizza e alla meraviglia del futuro non sfugge la Medicina. Le interconnessioni delle reti ospedaliere, con i progetti di Telepresence, permettono il confronto specialistico a distanza, come avvenisse nel medesimo studio, insieme al paziente. Un esperimento nel programma di Bologna Medicina.

16.00 - STABAT MATER

Le stagioni della fertilità

Eleonora Porcu

Marielle, Madagascar: *"Sono stata consegnata a mio marito quand'ero piccola. A 13 anni ho partorito la mia prima figlia"*. Ogni anno nel mondo 2 milioni di bambine sotto i 15 anni diventano madri.

Rajo Devi Lohan, 72 anni, a 18 mesi dalla nascita della figlia, versa in condizioni disperate ma dichiara: *"Non mi importa di stare male, ho vissuto a sufficienza per riuscire a diventare una madre"*.

Opportunità, geografia e stagioni della fertilità.

16.30 - ORATORIO DI SAN FILIPPO NERI

De senectute

Gian Giacomo Schiavi

Carlo Vergani

La soglia che definisce l'età della vecchiaia è dinamica e l'età compresa tra i 65 e i 74 anni viene oggi considerata l'età degli *young olds*. Si è così creata una sfasatura nell'immaginario collettivo fra età anagrafica e età biologica. Gran parte dell'handicap dell'anziano non ha niente a che fare con la sua fisiologia, è il prodotto di una società che privilegia il giovanilismo. È solo riconoscendo e difendendo la sua diversa normalità che l'anziano scopre che la sua vita ha un senso.

16.30 - AUDITORIUM ENZO BIAGI - SALA BORSA

Il volto, la chirurgia e le tecnologie 3D.

Successi e frontiere maxillo-facciali

Alberto Bianchi

Claudio Marchetti

Una delle aree della Medicina in cui le nuove Tecnologie hanno avuto sviluppo maggiore negli ultimi decenni è stata la Chirurgia Maxillo-facciale: protesi personalizzate CAD-CAM, simulazioni virtuali, tecniche 3D, navigatore intraoperatorio sono ormai di uso quotidiano nel curare neoplasie, traumi, malformazioni del volto.

Il vero ruolo delle Tecnologie moderne in medicina.

17.00 - S. MARIA DELLA VITA

L'intreccio fra sanità, salute e politica nell'Italia repubblicana: dal primo centro-sinistra a oggi

Roberto Balzani

Pochi ne hanno parlato in senso storico, ma la relazione fra politica e sanità/salute è, nell'Italia del dopoguerra, dal 1960 in poi, decisiva. La fine delle antiche congregazioni di carità e la modernizzazione della sanità territoriale – con l'affermazione del sistema universalistico – cambiano interlocutori, luoghi del potere, fonti di approvvigionamento delle risorse. Una partita fra centro e periferia tuttora aperta.

17.30 - SALA DEGLI ATTI

Storia di un paziente nella medicina di oggi

a cura di: Elena Vegni

con la partecipazione di Ivan Fossati, Antonella Gullotta, Giulia Lamiani in collaborazione con l'Ordine dei Medici di Bologna

Sulla stampa il tema della comunicazione medico-paziente è sempre più centrale. A volte affrontato in modo generico suggerendo di umanizzare la medicina, a volte in modo più definito: può una comunicazione efficace modificare l'adesione del paziente alle cure? possiamo cambiare il modo in cui i medici comunicano? Questi e altri interrogativi faranno da guida nella ricostruzione di un ambulatorio medico e di una visita con il medico di famiglia per seguire la storia di un paziente.

17.30 - STABAT MATER

L'importanza della promozione della salute mentale in età giovanile: perché e come

Mariano Bassi

Giovanni De Girolamo

Negli ultimi 20 anni le ricerche internazionali hanno accertato che sino al 75% dei disturbi mentali insorge tra i 15 ed i 25 anni di vita: ma i servizi di salute mentale trattano in gran parte persone fuori da questa fascia di età. Occorre rimodellare i servizi così da garantire interventi tempestivi ed efficaci, ed accrescere le conoscenze e le competenze nel campo della salute mentale giovanile.

18.00 - SALA DI RE ENZO

Vita di un ovocita

Renato Seracchioli

Gli ovociti costituiscono il patrimonio genetico della donna e raggiungono il numero massimo di 7 milioni al 5° mese di vita fetale. Successivamente la produzione si arresta, così che alla nascita si registrano circa 2 milioni di ovociti e alla pubertà circa 300mila. Meno dell'1% degli stessi, ovvero solo circa 500, arriveranno a maturazione. L'esperienza (semiseria) di un ovocita che racconta tutte le fasi della sua vita.

18.00 - AULA ABSIDALE DI S. LUCIA

Il rumore del silenzio. Genio e sofferenza in Ludwig van Beethoven

Maurizio Giani

Antonio Pirodda

Fabio Regazzi

Che il genio musicale di Beethoven si sia espresso a dispetto della sordità è aneddoto noto ai più. Ma in cosa consisteva la sua patologia, di cosa soffriva? Quali malattie e quanti stadi ha attraversato prima di comporre la IX Sinfonia e i suoi ultimi celeberrimi quartetti per archi, nel quasi assoluto silenzio della sua mente?

Le composizioni del Maestro ascoltate come si può supporre che le sentisse, via via aggravandosi le patologie di cui soffriva. Un documento commovente e una conferenza-happening per comprendere quale complesso rapporto possa generarsi tra malattia e creatività.

Venerdì 20 maggio

18.00 - ACCADEMIA DI BELLE ARTI

Inaugurazione della mostra *"Le regole del corpo. Norma e arbitrio"*

a cura di

Piero Deggiovanni

Valeria Roncuzzi

Camilla Roversi Monaco

L'esposizione presenterà uno specimen sulla rappresentazione del corpo tra arte e scienza. Più di una trentina di opere grafiche si assoceranno a una campionatura di rare edizioni antiche illustrate e a una significativa rassegna di statue della preziosa gipsoteca dell'Istituto.

Una sezione introdurrà il pubblico alle più recenti produzioni di video-arte che si interrogano sulle molteplici connotazioni del corpo come sede di dissidi, conflitti, confronti ed interrogazioni identitarie, ontologiche ed esistenziali.

19.00 - CHIESA DI SAN COLOMBANO

Mozart: la macchina, il tempo, la morte

Luigi Gerli

Giuliano Lancioni

Liuwe Tamminga

Una conferenza-concerto sul rapporto fra macchina, tempo e morte nella musica di Mozart fra cultura illuministica, automi ed esotismo, con gli strumenti musicali meccanici della Collezione Marini e gli strumenti d'epoca della Collezione Tagliavini: le musiche mozartiane per organo meccanico come metafora delle visioni del tempo e delle età della vita alla fine del Settecento.

19.00 - SALONE DEL PODESTÀ



Lettura di un Nobel

Alla scoperta dei geni responsabili della immunità: la genetica al servizio della salute

Bruce Beutler

introduce e coordina: Lucio Ildebrando Maria Cocco

Il nostro sistema immunitario è formato da due linee di difesa. La prima linea è costituita dall'immunità innata, quindi interviene l'immunità adattativa attraverso le cellule T e B, che producono anticorpi e cellule killer che distruggono microrganismi e le cellule infette.

Le scoperte che hanno rivoluzionato il concetto di linee di difesa immunitario sono arrivate studiando i meccanismi di difesa nel moscerino della frutta. Questi risultati hanno dimostrato che mammiferi e moscerini della frutta utilizzano molecole simili per attivare l'immunità innata.

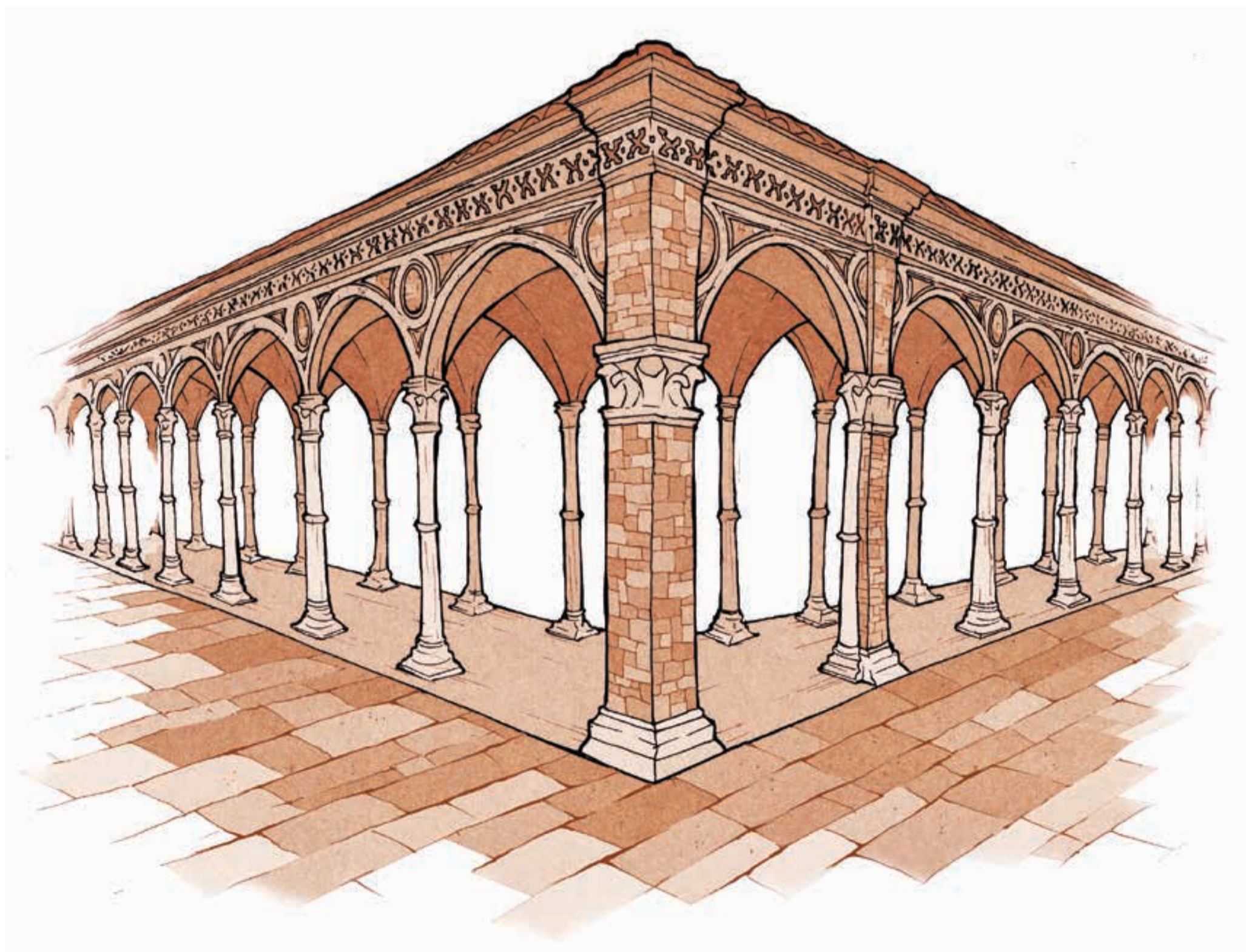
20.00 - PALAZZO FAVA - PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

FR 17.3 Nel Segno

di Gianluca Cingolani

a cura di Dugong Produzioni

Installazione sulla memoria della lingua dei segni.



Sabato 21 maggio

9.00 - AULA OLIVO (ANATOMIA UMANA)

Presentazione di una Rete Nazionale per l'identificazione di marcatori predittivi nella Sindrome Mielodisplastica: in memoria del Prof. Francesco Antonio Manzoli
coordina: Carlo Maria Croce

09.45 / 11.30 - S. MARIA DELLA VITA

Tra la Vita e la Morte, studio e pratica della medicina di un tempo
Visita guidata con intervento teatrale per le scuole secondarie di primo e secondo grado (v. a pag. 8).

10.00 - STABAT MATER

Dal chinino all'artemisinina: storia degli antimalarici

Marco Corsi
Zhu Xiaoxin

Per molti secoli le febbri malariche furono attribuite ai miasmi delle paludi: non a caso il termine "malaria". Solo nel 1898 si dimostrò che l'agente infettivo è trasmesso da zanzare. Già 250 anni prima si era scoperto un farmaco efficace contro le febbri malariche, il chinino. La nuova frontiera dei trattamenti antimalarici è curiosamente legata alla guerra del Vietnam, e le scoperte che ne sono derivate hanno portato al premio Nobel 2015 per la Fisiologia e la Medicina, assegnato alla scienziata cinese Tu Youyou.

10.00 - SALA DI RE ENZO

Le emergenze del futuro vengono dal passato: dalla tubercolosi ai super batteri

Marina Tadolini
Pierluigi Viale

Se ogni epoca storica ha avuto le "sue infezioni", ci sono invece condizioni che accompagnano da sempre il cammino dell'umanità: sembrano sparire ma tornano, oppure ci appaiono come qualcosa di imprevisto ed invece erano presenti da sempre. Due esempi di ciò sono la tubercolosi, tornata ad essere un problema di sanità pubblica a livello mondiale, ed i super batteri multiresistenti che flagellano le organizzazioni sanitarie sia del nord che del sud del mondo, convivendo con i progressi della medicina.

10.30 - ORATORIO DI SAN FILIPPO NERI

Sonno, salute e benessere. Russamento e apnee in sonno: dal bambino alla terza età

Francesca Milano
Giuseppe Plazzi
Claudio Vicini

I disturbi respiratori notturni hanno una alta prevalenza e sono la causa di numerose conseguenze sulla salute e sulla qualità della vita. Se non trattate, sono correlate ad ogni età ad un aumento del rischio cardiovascolare. Nel bambino sono responsabili di un ritardo nella crescita, iperattività e scarso rendimento scolastico, nell'adulto possono peggiorare la capacità di concentrazione, la vigilanza alla guida, indurre sonnolenza durante il giorno e causare alterazioni metaboliche, nell'anziano infine possono compromettere le capacità cognitive. Il ruolo della scuola medica di Bologna.

10.30 - AUDITORIUM ENZO BIAGI - SALA BORSA

Io e le nuove tecnologie: vita indipendente per le persone con lesione midollare

introduzione: Augusto Cavina, Marco Gasparri
modera: Filippo Preziosi

interventi: Luca Enei, Pasquale Fedele, Nicola Gencarelli, Domenico Nocera, Roberta Vannini

con la testimonianza di William Boselli

a cura di: Montecatone Rehabilitation Institute, Fondazione Montecatone Onlus, Ass. AUS Montecatone, Fondazione Asphi Onlus, Ass. WTKG (Willy The King Group), FabLab Imola, Cooperativa Casa Guglielmi, Ass. Paraplegici Regionale Emilia Romagna
L'Ospedale di Montecatone ricovera ogni anno circa 500 persone con lesione midollare da tutta Italia. Durante il ricovero il progetto riabilitativo si concentra sul massimo recupero di autonomia raggiungibile a fronte di una disabilità permanente.

E dopo? Oggi, le nuove tecnologie offrono crescenti opportunità per coltivare una vita che sia indipendente.

11.00 - SALA DEGLI ATTI

Visita in corsia. Reparto di Cardiologia
una visita nella corsia della storia con:
Claudio Rapezzi
(v. a pag. 8).

11.00 - AULA ABSIDALE DI S. LUCIA

Qi - Il soffio vivo. Alla scoperta della Medicina Tradizionale Cinese
tavola rotonda a cura di: Marcella Brizzi, Marina Timoteo
intervengono: Fu Baotian, Renato Crepaldi, Umberto Mazzanti, Clara Melloni, Emilio Minelli, Wang Wenming

La Medicina Tradizionale Cinese non deve essere considerata come una medicina alternativa ma integrativa rispetto alla medicina occidentale: si tratta di un diverso approccio allo studio e alla cura delle medesime patologie. In questa ottica, si possono individuare due diverse anime della Medicina Tradizionale Cinese: una che agisce sulle terapie, assimilandosi alla medicina occidentale e una che agisce sullo stile di vita. Una riflessione sulle possibili integrazioni.

11.30 - ORATORIO DI SAN FILIPPO NERI

Il cervello anziano

Fiorenzo Conti
Cesare Cornoldi

L'invecchiamento cerebrale rappresenta un ambito di grande interesse scientifico e sociale e il declino cognitivo è certamente l'aspetto che più incuriosisce e preoccupa. Siamo tutti soggetti al declino cognitivo? Quando? E per tutti gli aspetti delle nostre capacità cognitive? Cosa si sta facendo? E, soprattutto, cosa possiamo fare subito (o cosa avremmo già dovuto fare)?

11.30 - S. MARIA DELLA VITA

Dalla genetica medica alla medicina genetica: storia dell'ereditarietà in Medicina

Gilberto Corbellini

L'applicazione della genetica ai problemi delle cause della malattie ha dato luogo alla genetica medica, che si è occupata e si occupa di identificare le varianti dei geni che concorrono a determinare un fenotipo patologico. Si tratta di un sistema di conoscenze non isolabile dalla biologia evuzionistica e dalla biologia dello sviluppo. Una riflessione nel solco di ciò che il pediatra Barton Childs ha chiamato "medicina genetica".

12.00 - AUDITORIUM ENZO BIAGI - SALA BORSA

Contraffare la salute

Giorgio Cantelli Forti
Stefano Cinotti
Patrizia Hrelia
Claudio Vincelli

La contraffazione è un reato, un problema planetario, una grande minaccia per la salute pubblica che interessa anche gli alimenti e i farmaci. Un fatturato "nero" di 1,1 miliardo l'anno per il settore alimentare. Il 10% dei farmaci venduti nel mondo è contraffatto: un fenomeno in crescita. Chi vigila a tutela della salute?

Sabato 21 maggio

15.00 - SALA DI RE ENZO

Le età del doping

Francesco Botrè

In un mondo che premia soprattutto il risultato, la prestazione, il record, e non l'impegno, la motivazione, l'entusiasmo, la tentazione del doping può andare oltre l'ambito sportivo: una sorta di "patto col diavolo" che può accompagnare l'essere umano in tutte le età della sua esperienza di vita. Cosa si rischia, cedendo alla tentazione della scorciatoia, della frode, dell'inganno verso gli altri e verso se stessi?

15.00 - PORTICO DELLA MORTE

Il lavoro sul Qi e l'arte di coltivare la vita: esperienze con le pratiche del qigong, taijiquan e baguazhang sotto il Portico della Morte

Renato Crepaldi

Giovanni Gatti

Clara Melloni

Sotto quello che è stato uno dei primi ed emblematici luoghi della Medicina occidentale a Bologna, il Portico della Morte dell'Archiginnasio, la sperimentazione delle più affascinanti pratiche fisiche della Medicina Tradizionale Cinese.

15.30 - AULA DELLE CONFERENZE SOCIETÀ MEDICA CHIRURGICA DI BOLOGNA

Insegnamenti dallo studio delle malattie rare

Andrea Bartuli

Malattia Rara (MR) è qualsiasi condizione morbosa, congenita o acquisita, che abbia una incidenza inferiore a 1 caso ogni 2000 abitanti. Stante la rarità delle singole malattie non sono disponibili protocolli validati di terapia basati su prove di efficacia. Nonostante ciò, le MR costituiscono una straordinaria opportunità: l'organizzazione della casistica per gruppi omogenei, lo sviluppo di collaborazione nazionali ed internazionali, il trasferimento immediato della ricerca nella pratica clinica, l'empowerment del paziente, la formazione degli studenti e dei giovani medici.

16.00 - S. MARIA DELLA VITA

Le implicazioni della Genomica tra Medicina e Sanità

Giuseppe Novelli

Il DNA è vita tutto il resto un dettaglio! Questo è affermato da uno slogan di una Società di genomica americana che rende molto bene l'importanza della genomica nella nostra vita. Nel progetto genoma (HGP) concluso nel 2001 alcune attese erano esagerate, ma gli attuali sviluppi della genetica molecolare stanno creando le basi per ripensare la medicina. Ciò richiederà l'aggregazione di strutture operative interdisciplinari: i genetisti devono comunicare con i chimici, con i fisiologi, i clinici, i biologi cellulari e gli esperti di informatica.

16.00 - TEATRO ANATOMICO DELL'ARCHIGINNASIO

Lezione di anatomia. Evento teatrale per le famiglie

Due eventi dedicati alle famiglie. I bambini e i loro genitori sono invitati a partecipare a una "lezione anatomica" nel suggestivo Teatro Anatomico dell'Archiginnasio. Uno spettacolo dove animatori professionisti racconteranno le meraviglie del corpo umano in modo divertente e coinvolgente.

16.30 - AULA ABSIDALE DI S. LUCIA

Perché i centenari sono centenari?

Claudio Franceschi

I centenari ed i loro familiari sono il miglior modello di longevità e invecchiamento in salute e consentono di individuare fattori protettivi verso le malattie associate all'età. I risultati ottenuti con l'approccio integrato (Medicina Sistemica) dimostrano l'importanza dell'interazione tra ambiente/stile di vita e fattori genetici, epigenetici e metagenomici (microbioma intestinale).

16.30 - SALA DI RE ENZO

Il costo dei farmaci

Luca Pani

Due sono i principali criteri che guidano i meccanismi di determinazione del prezzo dei farmaci. Da un lato vi è quello, storicamente obsoleto, secondo cui la spesa per un farmaco rappresenta l'acquisto della materia prima che lo costituisce; secondo questa filosofia, il prezzo del farmaco serve come "pagamento" dei milligrammi di principio attivo necessari per la terapia. D'altro lato vi è il criterio basato sull'entità/dimensione/importanza del beneficio clinico generato dal trattamento. Nei paesi anglosassoni si parla di "value-based pricing", laddove i termini beneficio, risultato clinico, valore clinico, valore terapeutico, etc servono più o meno indifferentemente ad indicare il parametro principale che orienta il prezzo.

17.00 - ORATORIO DI SAN FILIPPO NERI

Il crimine non ha età. La scienza medica e l'investigazione a processo

Susi Pelotti

Claudio Rapezzi

Qual è l'età del crimine? Ci sono crimini che privilegiano le diverse età della vita? Come la scienza medica e l'investigazione incidono sul dibattito processuale?

Come l'evoluzione scientifica ha influenzato il processo e, nello specifico, il sopralluogo, la raccolta delle tracce biologiche, il DNA? Come il Giudice - *peritus peritorum* - conseguentemente interpreta l'evidenza? Su tutto il ruolo dei mezzi di comunicazione.

17.00 - STABAT MATER

La Medicina rigenerativa

Michele De Luca

La medicina rigenerativa basata sull'utilizzo di cellule staminali per la ricostruzione dei tessuti rappresenta una sfida importante per la cura di patologie incurabili. Non mancano esempi di eccellenza scientifica nel nostro Paese, dove però la libertà di ricerca con alcune di queste promettenti cellule trova più che altrove ostacoli e barriere di tipo "pseudoetico", scientificamente ingiustificati.

17.30 - SALA DEGLI ATTI

L'occhio clinico, ovvero la scienza dell'individuale

Luigi Bolondi

La capacità di interpretare un problema clinico non sempre corrisponde al patrimonio di conoscenze del medico e in Medicina, certamente più che in altre discipline, il "saper fare" è qualcosa di profondamente diverso dal semplice "sapere". L'oggetto dell'atto medico non è infatti la malattia, ma il singolo essere umano. Oggi lo scenario è ancora più complesso e l'occhio clinico del singolo medico deve spesso essere sostituito dalla azione collegiale di un team di specialisti.

17.30 - AULA DELLE CONFERENZE SOCIETÀ MEDICA CHIRURGICA DI BOLOGNA

Innovazione e Sostenibilità

Massimo Scaccabarozzi

I nuovi farmaci rendono possibili terapie più mirate ed efficaci. Il dibattito sul loro costo deve partire dalla necessità di renderli accessibili, considerandone il valore anche come investimento, perché evitano il ricorso ad altre spese socio-sanitarie. Un sistema sanitario rivolto al futuro deve valutare il risultato delle prestazioni, per il Paziente e per l'efficienza di tutto il sistema di Welfare, abbandonando le logiche economicistiche del passato.

Sabato 21 maggio

18.00 - AULA ABSIDALE DI S. LUCIA

Il cancro: cause e conseguenze nella regolazione difettosa dei microRNA

Carlo Maria Croce

Molti laboratori in tutto il mondo hanno dimostrato una disregolazione dei microRNA in tutti i tumori studiati, inclusi i più comuni (polmone, seno, prostata, tratto gastro intestinale). Tale disregolazione può essere causata da molteplici meccanismi: cancellazione, amplificazione, mutazione, disregolazione trascrizionale, e i cambi epigenetici. Negli ultimi anni, abbiamo assistito ad una deviazione dalla chemioterapia convenzionale alla terapia mirata, e i miRNA e gli anti-miRNA contribuiranno ampiamente a quest'ultima.

18.00 - S. MARIA DELLA VITA

La vita della pelle: invecchiamento cutaneo

Alberto Giannetti

L'invecchiamento cutaneo include alterazioni cosmetiche, dermatiti legate all'età, e cancri cutanei. L'invecchiamento intrinseco, caratteristico della cute non esposta al sole, è caratterizzato da rughe fini, pigmentazione omogenea e secchezza. L'esposizione al sole accelera il processo di invecchiamento con rughe profonde e alterazioni della pigmentazione. La fotoesposizione cronica è corresponsabile dei cancri cutanei, tipici degli anziani.

18.30 - SALA DI RE ENZO

L'occhio (quasi) clinico: la parola ai medici del domani

Ted talk degli studenti di Medicina

Un gruppo di studenti si misura con alcuni temi del Festival e non solo, offrendo il punto di vista di quel pubblico che raccoglierà il testimone della Medicina guidandone gli sviluppi nel XXI secolo. In forma di TED-talk: l'attenzione per il lifestyle, i rapporti tra medicina e società, le attualità e le prospettive future della Scienza Medica.

19.00 - SALONE DEL PODESTÁ



Lettura di un Nobel

Interruttori e chiavistelli: controllo e crescita delle cellule normali e patologiche.

Tim Hunt

introduce e coordina: Lucio Ildebrando Maria Cocco

Il ciclo cellulare definisce la corretta proliferazione delle cellule, ovvero come esse rimangano "buone" e non divengano cancerose. Molti geni coinvolti nella progressione del ciclo cellulare sono stati individuati agli inizi degli anni settanta grazie a studi condotti sul lievito (sì, proprio quello da cucina!). Una conferenza tra enzimi che somigliano ad interruttori e interazioni che somigliano a chiavistelli o lucchetti che una volta chiusi hanno bisogno di una chiave e non di una semplice pressione.

19.00 - ACCADEMIA DI BELLE ARTI

ANATO-MIA: performance a cura dell'artista Sissi e dei suoi allievi dell'Accademia di Belle Arti

L'artista Sissi e i suoi allievi dell'Accademia offriranno un approccio alla visione poetica del corpo attraverso un'azione performativa, che partendo da una riflessione e un'analisi del tessuto epiteliale ci condurrà a una sua ricreazione-rigenerazione mediante il tessuto sartoriale.

21.00 - TEATRO DUSE

Fenomenologia del Dottor Raniero:

serata speciale in compagnia di Carlo Verdone

introducono e coordinano: Pino Donghi e Gian Luca Farinelli

Un dialogo-intervista con Carlo Verdone, una riflessione su come la cinematografia ha storicamente interpretato la medicina, il ruolo del medico e quello del paziente; una carrellata insieme ad alcuni "personaggi" che hanno caratterizzato i film dell'autore e regista romano, con un focus particolare sulla straordinaria figura del Dott. Raniero, il medico ossessivo e inquietante di alcune sue pellicole. Un incontro anche con l'uomo Carlo Verdone e con la sua "inguaribile" curiosità per la medicina e i farmaci.



Domenica 22 maggio

10.00 - SALA DI RE ENZO

Muffe e altri antibiotici

Mauro Capocci

Nel 1928, Alexander Fleming ebbe un colpo di fortuna e scoprì la penicillina, ma ci vollero 15 anni prima che cominciasse la rivoluzione degli antibiotici. Solo dopo la Seconda guerra mondiale la "medicina miracolosa" fu disponibile in tutto il mondo. Da allora, tanti nuovi antibiotici sono stati sviluppati, spesso in collaborazione tra pubblico e privato. Sicché l'uso di antibiotici ha anche selezionato batteri resistenti, rendendo più difficile – soprattutto nei paesi più poveri – il controllo delle infezioni.

10.00 - ORATORIO DI SAN FILIPPO NERI

Lombaggine cronica: perché soffriamo di mal di schiena ed è così difficile guarire

Arnaldo Benini

Il mal di schiena lombare (la "lombaggine") è il dolore più frequente. Incidenza e gravità crescono, anche nei giovani. L'80% degli adulti soffre almeno sporadicamente, ma spesso continuamente, di lombaggine. La struttura atavica del segmento lombare della colonna vertebrale e le condizioni sfavorevoli alla colonna della vita moderna ne sono la causa. Di questo malanno non ci libereremo tanto presto.

10.30 - STABAT MATER

Le malattie dell'informazione

Alison Abbott

introduce e coordina: Armando Massarenti

Questo Festival ha fatto molto per far conoscere le scienze mediche al pubblico a Bologna. Ma come possiamo essere sicuri che i nuovi progressi medici vengano presentati al pubblico in modo responsabile? Un viaggio che parte dalle scoperte in laboratorio, prosegue attraverso pubblicazioni scientifiche come Nature ed arriva fino al mondo dei vecchi e nuovi media.

10.30 - TEATRO ANATOMICO DELL'ARCHIGINNASIO

Lezione di anatomia. Evento teatrale per le famiglie

(v. a pag. 13).

11.00 - SALONE DEL PODESTÀ



Dal feto al feto: si può predire il futuro delle malattie?

Peter Gluckman

introduce e coordina: Gilberto Corbellini

Il feto non si sviluppa passivamente in base alle istruzioni dei suoi geni. Al contrario, deve effettuare aggiustamenti dei processi dello sviluppo in risposta all'ambiente nel quale prevede che crescerà, al fine di massimizzare le sue possibilità di sopravvivenza. Ma le previsioni possono risultare sbagliate e i processi di sviluppo fetale hanno importanti implicazioni per la salute pubblica, in quanto portano a ripensare la definizione di malnutrizione e la prevenzione di minacce quali l'obesità.

11.30 - ORATORIO DI SAN FILIPPO NERI

Tumori e medicina di precisione: quel che impariamo dal linfoma a cellule B

Riccardo Dalla Favera

I recenti progressi nell'analisi del genoma delle cellule del cancro ci hanno permesso di fare enormi passi avanti nel capire meglio i geni e le funzioni cellulari che vengono alterate nelle centinaia di tipologie di cancro. Questi dati rappresentano la base per lo sviluppo di nuove terapie personalizzate per ogni tipo di cancro. L'illustrazione di alcuni sviluppi usando l'esempio dei linfomi a cellule B.

12.30 - SALONE DEL PODESTÀ

Il futuro della ricerca biomedica

Elena Cattaneo

con un intervento in videoconferenza del Presidente dell'Aifa, Mario Melazzini

introduce e coordina: Armando Massarenti

Verso quali sfide si sta avviando la ricerca biomedica, alla luce degli avanzamenti delle conoscenze scientifiche e dei progressi tecnologici? Come si colloca l'Italia nel panorama internazionale? Quali risultati sta producendo? Quali sono le potenzialità e i limiti del sistema della ricerca biomedica in Italia? Esistono degli esempi virtuosi nazionali dai quali trarre insegnamenti per migliorare le performance del sistema? Cosa dovrebbe fare la comunità scientifica? Cosa la politica?

Il presente programma potrebbe subire variazioni.

Si consiglia di visitare il sito www.bolognamedicina.it



Open Days nelle strutture ospedaliere di Bologna

AZIENDA AUSL DI BOLOGNA

(Ospedale Maggiore di Bologna, largo Bartolo Nigrisoli, 2;
Ospedale Bellaria, via Altura, 3)

A spasso tra le tecnologie più sofisticate e gli uomini che le fanno funzionare

Si parlerà dell'occhio e della sua evoluzione nelle diverse stagioni della vita, dall'infanzia all'età adulta. E di come proteggerli, i nostri occhi, passando in rassegna comportamenti, abitudini alimentari, attività fisica, stili di vita in genere. Ma si parlerà anche di come prevenire il tumore della mammella e del colon, e della età e delle modalità appropriate per effettuare gli screening. Con una immersione nelle tecnologie. Da quelle per esaminare l'occhio in tutte le sue dimensioni ai mammografi di ultima generazione e agli endoscopi flessibili ad alta risoluzione, veri e propri telescopi intestinali che consentono di intervenire in tempo reale sulle lesioni precancerose. E per finire, il percorso dei campioni biologici all'interno del Laboratorio Unico Metropolitano, simile per molti aspetti al tracciato di una complessa rete ferroviaria driverless, nella quale le provette si muovono in automatico come vagoni ferroviari intelligenti, senza alcun intervento del manovratore.

Occhio all'occhio

L'open day della Oculistica dell'Ospedale Maggiore di Bologna

Ospedale Maggiore di Bologna

largo Bartolo Nigrisoli, 2

Punto di ritrovo: Atrio dell'Ospedale Maggiore

Venerdì 20 maggio 2016

dalle ore 10.00 alle 13.00

Lunga vita alle signore

L'open day della Senologia della Azienda USL di Bologna

Ospedale Bellaria

via Altura, 3

Punto di ritrovo: Ingresso del Centro Screening, Padiglione H

Sabato 21 maggio 2016

dalle ore 10.00 alle 13.00

App, test e telescopi intestinali

L'open day della Colon Unit dell'Azienda USL di Bologna

Ospedale Bellaria

via Altura, 3

Punto di ritrovo: Ingresso del Padiglione D

Sabato 21 maggio 2016

dalle ore 10.00 alle 13.00

Un giorno della vita del LUM

L'open day del Laboratorio Unico Metropolitano di Bologna

Ospedale Maggiore di Bologna

largo Bartolo Nigrisoli, 2

Punto di ritrovo: Ingresso del Laboratorio Unico Metropolitano

Sabato 21 maggio 2016

dalle ore 10.00 alle 13.00

Per prenotazioni:

www.ausl.bologna.it

POLICLINICO S. ORSOLA - MALPIGHI

(via Pietro Albertoni, 15)

INGRESSO HALL, PAD. 5 da Via Albertoni)

Chirurgia robotica

Si è partiti con la chirurgia urologica. Poi si è aggiunta quella ginecologica. A breve inizierà anche quella pediatrica e altre aree sono in attesa. Da due anni il Policlinico di Sant'Orsola investe per sviluppare un programma di chirurgia robotica. L'utilizzo dell'altissima tecnologia consente, infatti, di migliorare l'efficacia degli interventi, ridurre le complicanze e i tempi di recupero. Sabato 21 maggio il Policlinico aprirà una sala operatoria a 4 gruppi di 20 cittadini ciascuno che potranno così vedere il robot in azione, durante la simulazione di un intervento su un manichino.

Sabato 21 maggio 2016

dalle ore 10.00 alle 13.00

Vengono effettuate quattro visite

(ore 10.00, 10.45, 11.30, 12.15)

Per prenotazioni:

www.aosp.bo.it



MUSICA ALL'HOSPICE SERÀGNOLI

(via Guglielmo Marconi, 43, Bentivoglio - BO)

Un Festival della Scienza Medica che non dimentica i suoi veri, involontari, protagonisti: i pazienti.

Nei giorni di Bologna Medicina il programma prevede concerti da camera negli spazi dell'Hospice Bentivoglio Fondazione Seràgnoli.

a cura dell'Accademia dei Galanti

Sabato 21 maggio

ore 16.00

Domenica 22 maggio

ore 16.00



ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

(via Giulio Cesare Pupilli, 1, Ingresso Monumentale)

Per un'ortopedia sempre più centrata sul paziente: la ricerca biomedica al Rizzoli

Da 120 anni l'Istituto Ortopedico Rizzoli è a fianco dei cittadini di tutte le età per proporre soluzioni terapeutiche all'avanguardia grazie all'attività di ricerca scientifica di livello internazionale che svolge.

Le iniziative aperte al pubblico permetteranno ai bambini, giovani, scuole e famiglie di incontrare i ricercatori che, anche in maniera interattiva, coinvolgeranno i presenti invitandoli a partecipare per approfondire le conoscenze, soddisfare le loro curiosità e vivere in prima persona il mondo e le pratiche della ricerca scientifica in campo ortopedico. Verrà evidenziato come nell'arco della vita il nostro corpo subisce cambiamenti fisici supportati dall'apparato muscolo-scheletrico: lo sviluppo, da bambini e adolescenti, si accompagna alla crescita in senso longitudinale delle ossa lunghe, poi con la maturità ossa e cartilagini sane ci permettono una vita attiva e autonoma.

Venerdì 20 maggio, dalle ore 11 alle 16, il Rizzoli invita la cittadinanza nella prestigiosa sede storica di via Pupilli, sul colle di San Michele in Bosco, per la conoscenza della ricerca biomedica che porta all'eccellenza in ortopedia attraverso due distinti percorsi.

Il primo consentirà di conoscere il susseguirsi di scoperte di cui il Rizzoli è stato protagonista: dalla mostra di installazioni divulgative (foto, video, ecc.) che racconterà l'evolversi delle diagnosi dei tessuti muscolo-scheletrici e delle attività di cura delle patologie che li affliggono, alla Biblioteca storica che esporrà la strumentazione clinica e le pubblicazioni d'epoca in contesto di straordinaria bellezza e suggestione.

Il secondo percorso riguarderà una visita al Laboratorio di Analisi del Movimento, di cui verranno mostrati in funzione gli strumenti più avanzati per l'analisi cinematica, dinamometrica e baropodometrica del passo, per rivelare i segreti del movimento articolare e dello scambio di forze e pressioni col suolo durante l'esecuzione delle normali attività della vita quotidiana. Video dimostrativi aiuteranno a comprendere e interpretare l'utilizzo di questi strumenti, che i partecipanti potranno anche "sperimentare" su se stessi.

Venerdì 20 maggio, ore 11.00 - 16.00

Per prenotazioni:

www.ior.it

CONSORZIO COLIBRÌ

In occasione del Festival della Scienza Medica il Consorzio Colibrì, che raggruppa diverse società attive nel campo della sanità e del socio-sanitario, promuove un'occasione d'incontro con l'obiettivo di informare la popolazione su una realtà particolare e affascinante, come quella ospedaliera. Il Consorzio offre quindi la possibilità di visite guidate nelle strutture, permettendo di incontrare il personale medico e gli altri professionisti della salute che ogni giorno contribuiscono alla qualità del nostro Sistema Sanitario Regionale. Verranno fornite informazioni sulle strutture e sui modelli organizzativi che ne regolano l'attività.

Programma

CASA DI RESIDENZA PER ANZIANI "VILLA SERENA":

Giovedì 19 maggio, ore 10.00 - 11.30

HOSPICE "VILLA ADALGISA":

Giovedì 19 maggio, ore 14.00 - 15.30

OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO "VILLA BELLOMBRA":

Venerdì 20 maggio, ore 9.00 - 10.30

CASA DI RESIDENZA PER ANZIANI "VILLA RANUZZI":

Venerdì 20 maggio, ore 11.00 - 12.30

OSPEDALE PRIVATO "SANTA VIOLA":

Venerdì 20 maggio, ore 14.00 - 15.30

CASA DI RIPOSO "VILLA GIULIA":

Sabato 21 maggio, ore 10.00 - 11.30

Per prenotazioni:

www.consorziocolibri.com/web/

Per prenotare gli open days nelle strutture ospedaliere aderenti all'iniziativa:
www.bolognamedicina.it/eventi-prenotabili/



Relatori

Alison Abbott
Maurizio Agostini
Mattia Altini
Sabrina Angelini
Roberto Balzani
Andrea Bartuli
Mariano Bassi
Franco Bazzoli
Arnaldo Benini
Bruce Beutler
Alberto Bianchi
Luigi Bolondi
Claudio Borghi
William Boselli
Francesco Botrè
Marcella Brizzi
Nadia Canova
Giorgio Cantelli Forti
Mauro Capocci
Elena Cattaneo
Augusto Cavina
Arrigo Francesco Giuseppe Cicero
Aaron Ciechanover
Stefano Cinotti
Lucio Ildebrando Maria Cocco
Fiorenzo Conti
Gilberto Corbellini
Cesare Cornoldi
Marco Corsi
Pietro Corsi
Renato Crepaldi
Carlo Maria Croce
Eugenio Cusimano
Riccardo Dalla Favera

Piero De Carolis
Giovanni De Girolamo
Michele De Luca
Giovanni De Plato
Fabrizio De Ponti
Eugenio Del Toma
Pino Donghi
Luca Enei
Giacomo Faldella
Gian Luca Farinelli
Carlo Favaretti
Pasquale Fedele
Alberto Forchielli
Ivan Fossati
Claudio Franceschi
Fu Baotian
Federico Fubini
Marco Gasparri
Giovanni Gatti
Nicola Gencarelli
Luigi Gerli
Maurizio Gianì
Alberto Giannetti
Chiara Gibertoni
Enrica Giorgetti
Peter Gluckman
Stefano Golinelli
Andrea Grignolio
Antonella Gullotta
Patrizia Hrelia
Silvana Hrelia
Tim Hunt
Eric Kandel
Giulia Lamiani

Giuliano Lancioni
Nicoletta Luppi
Domenico Mantoan
Alberto Mantovani
Claudio Marchetti
Giuseppe Martorana
Armando Massarenti
Umberto Mazzanti
Mario Melazzini
Clara Melloni
Gaetano Miccichè
Francesca Milano
Emilio Minelli
Maria Teresa Montella
Gianfranco Morrone
Ida Iolanda Mura
Luigi Naldini
Alessandro Nanni Costa
Ottavio Nicastro
Fausto Nicolini
Domenico Nocera
Marino Nonis
Giuseppe Novelli
Luca Pani
Antonietta Pazardjiklian
Gabriele Pelissero
Susi Pelotti
Andrea Pession
Giovanni Pieroni
Antonio Pinna
Antonio Pirodda
Giuseppe Plazzi
Eleonora Porcu
Filippo Preziosi

Romano Prodi
Claudio Rapezzi
Maurizio Recanatini
Fabio Regazzi
Giuseppe Remuzzi
Gualtiero Walter Ricciardi
Luigi Ricciardiello
Lucio Rovati
Fabio Roversi Monaco
Massimo Scaccabarozzi
Marco Scatigna
Gian Giacomo Schiavi
Renato Seracchioli
Roberta Siliquini
Vittorio Alessandro Sironi
Pier Giorgio Strata
Marina Tadolini
Liuwe Tamminga
Marina Timoteo
Antonio Tosco
Francesco Ubertini
Roberta Vannini
Elena Vegni
Carlo Verdone
Carlo Vergani
Sandra Vernerò
Pierluigi Viale
Claudio Vicini
Claudio Vincelli
Wang Wenming
Wei Wei
Rocco Maurizio Zagari
Zhu Xiaoxin
Giovanni Zuliani

Colophon

Promotori

Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna
Genus Bononiae. Musei nella Città
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Comitato Scientifico Esecutivo

Fabio Roversi Monaco - Presidente
Luigi Bolondi
Giorgio Cantelli Forti
Lucio Ildebrando Maria Cocco
Gilberto Corbellini
Pino Donghi - Editor
Armando Massarenti
Sergio Stefoni

Comitato Scientifico Consultivo

Stefano Arieti
Franco Bazzoli
Salvatore Bocchetti
Claudio Borghi
Mario Cavalli
Stefano Cinotti
Carlo Cipolli
Riccardo Cipriani
Federico Condello
Chiara Gibertoni
Rocco Liguori
Maurilio Marcacci
Giuseppe Martorana
Susi Pelotti
Giancarlo Pizza
Giuseppe Plazzi
Gilberto Poggioli
Claudio Rapezzi

Francesco Ripa di Meana

Renato Seracchioli
Piergiorgio Strata
Marina Timoteo
Angelo Varni
Sergio Venturi
Pierluigi Viale
Maurizio Zompatori

Segreteria Organizzativa

Daniela Sala - I&C S.r.l.
Flavia Manservigi
tel. 051 19936308
festivaldellascienzamedica@genusbononiae.it

Ufficio Stampa

Mara Vitali Comunicazione
Mara Vitali - Algisa Gargano
tel. 02 70108230 - 338 4469625
algisa@mavico.it - www.mavico.it

Social Network

DFS Informatica S.r.l. & Studio Samo
Manuele Fanti - Valentina Tanzillo
Tel. 051 6013387 - 051 268212
www.dfsinformatica.it
www.studiosamo.it

Progetto grafico

Marco Zanichelli - Open Stories

Infografica

Giulia Bavaro, Chiara Bergamaschi, Giorgia Buttafava, Valentina Cervi, Alessandra Martini.
Scuola di Comics Reggio Emilia

Illustrazioni

Lucrezia Buganè

Coordinamento delle attività educative

Cristina Francucci

Drammaturgia e coordinamento delle "Visite in corsia"

Giulia Frezza

Nel ruolo degli strilloni

Alessandra Bucchi, Eleonora Ferrari,
Lucrezia Giovanardi, Martina Lobascio,
Giulia Sassi, Rebecca Righetti

Coordinamento laboratori di introduzione alla Sperimentazione Clinica

Christian Zoli

Attori coinvolti per la visita animata 'Tra la Vita e la Morte, studio e pratica della medicina di un tempo'

Roberto Giovenco, Giulia Zucchini

Attori coinvolti per la 'Lezione di Anatomia'

Maria Vittoria Bucchi, Giulia Quadrelli



Patrocinio di



Main Sponsor



Sponsor



Si ringraziano per la collaborazione



WWW.BOLOGNAMEDICINA.IT

